



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito: *Ministero*) n. 2512 del 10 maggio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 21/06/2022, relativo alla strutturazione della misura “ConSORZI per l’Internazionalizzazione” (di seguito: *Decreto del Direttore n 2512/22*) che stabilisce le condizioni per la concessione di contributi a fondo perduto, finalizzati al sostegno e alla promozione dell’internazionalizzazione delle PMI aventi sede sull’intero territorio nazionale mediante la concessione di contributi ai consorzi per l’internazionalizzazione;

VISTO l’articolo 3 del *Decreto del Direttore n 2512/22*, che prevede che, per gli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla gestione dell’intervento e all’erogazione del contributo il *Ministero* si può avvalere, sulla base di apposita convenzione e come previsto all’articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, di società in house;

VISTO l’articolo 15 del *Decreto del Direttore n 2512/22*, che prevede che, con successivo provvedimento vengano definiti gli schemi, i criteri e le modalità per la presentazione delle domande e la concessione e l’erogazione dei contributi;

VISTA la Convenzione stipulata il 4 agosto 2022 dal *Ministero* con Invitalia per la regolamentazione dei rapporti concernenti le attività di supporto nell’attuazione della misura “ConSORZI per l’Internazionalizzazione”;

DECRETA

Articolo 1. *(Definizioni)*

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

- a. “*Ministero*”: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- b. “*Invitalia*”: Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti Spa - Invitalia, società *in house* dello Stato;
- c. “*consorzi*”: soggetti costituiti nella forma di consorzio, ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del codice civile, o costituiti in forma di società consortile o cooperativa, aventi per oggetto, ai sensi della *legge n. 134/2012*, la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese, nonché il supporto alla loro presenza sui mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere;



- d. “Decreto del Direttore n 2512/22”: Decreto del Direttore provvedimento numero 2512 del 10/05/2022, con oggetto ESTERI Decreto del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese MAECI 2512 del 10 maggio 2022 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21/06/2022 n. 1634;
- e. “PMF”: imprese di piccola e media dimensione - così come definite all’allegato n. 1 del regolamento di esenzione;
- f. “Cabina di regia per l’Italia internazionale”: osservatorio volto a definire le risorse e le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione all’estero e di internazionalizzazione del sistema economico italiano;
- g. “progetto”: progetto organico e funzionale di internazionalizzazione delle PMI manifatturiere aderenti al consorzio, avente i requisiti di cui all’articolo 6 del Decreto del Direttore n 2512/22;
- h. “mercato target”: paesi esteri o area geografica di destinazione delle attività previste dal progetto di internazionalizzazione;
- i. “regolamento de minimis”: regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, recante la disciplina per l’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- j. “regolamento di esenzione”: regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- k. “registro delle imprese”: pubblico registro di cui all’articolo 2188 del codice civile.

Articolo 2.

(Modalità di presentazione della domanda di contributo)

1. La compilazione delle domande è riservata al rappresentante legale dei consorzi, così come risultante dal registro delle imprese, in possesso dei requisiti di cui all’articolo 5 del Decreto del Direttore n 2512/22
2. La domanda di contributo, in regola con l’imposta di bollo vigente, redatta secondo il Modello A allegato al presente provvedimento, unitamente agli altri modelli di seguito indicati, deve essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito internet www.esteri.gov.it dell’avviso relativo al presente decreto ed entro e non oltre il 9 settembre 2022.
3. La domanda deve essere inviata esclusivamente dall’indirizzo PEC, risultante presso il registro delle imprese, del consorzio, firmata digitalmente dal legale rappresentante del consorzio, all’indirizzo consorzi2022@postacert.invitalia.it. L’oggetto della PEC deve contenere l’indicazione “Codice Fiscale Richiedente – CONSORZI PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE – Anno 2022”.
4. Tutta la successiva corrispondenza con il Ministero dovrà avvenire tramite PEC, all’indirizzo sopra indicato, a firma digitale del legale rappresentante del consorzio.
5. Ciascun consorzio può presentare una sola domanda di contributo, pena l’esclusione di tutte le domande in cui figuri la stessa denominazione.
6. Alla domanda, redatta in conformità al modello allegato A, devono essere allegati:
 - a) atto costitutivo e statuto del consorzio;
 - b) bilanci degli ultimi tre esercizi precedenti alla data di presentazione della domanda e relativi verbali di approvazione;



- c) relazione dettagliata in merito alle attività realizzate e alle spese sostenute dal *consorzio*, redatta in conformità al modello allegato B; la relazione deve contenere altresì la descrizione qualitativa e quantitativa dei risultati ottenuti;
- d) titoli di spesa: fatta eccezione per i fornitori esteri, le fatture possono essere esclusivamente fatture elettroniche;
- e) ordinativi di pagamento;
- f) estratto del conto corrente dal quale sia possibile riscontrare l'evidenza dei pagamenti effettuati;
- g) dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al "Completamento delle informazioni rese in ottemperanza alle disposizioni in materia di prevenzione del riciclaggio", predisposta sulla base dello schema allegato al presente decreto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione del riciclaggio);
- h) visura camerale da cui risulti che il fondo consortile o il capitale sociale sia interamente sottoscritto e versato.

7. Le domande trasmesse oltre il 9 settembre 2022 saranno ritenute irricevibili.

8. I dati inseriti dai richiedenti in fase di compilazione della domanda devono corrispondere alle informazioni riscontrabili dal *registro delle imprese*.

Articolo 4.

(Concessione dei contributi e pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari)

1. I contributi sono assegnati dal *Ministero* tramite graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento della domanda – previa verifica del rispetto dei massimali previsti dal *regolamento de minimis* per l'intero importo richiesto;

2. Le risorse sono assegnate tramite graduatorie distinte per ciascuno dei capitoli di bilancio di cui all'articolo 4, comma 1, del *Decreto del Direttore n 2512/22*;

3. Non sono accoglibili le domande di contributo per cui l'importo richiesto superi la capienza *de minimis* riscontrata nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. In tal caso al *consorzio* richiedente non è assegnato alcun contributo e la domanda decade dalla posizione in graduatoria di ordine cronologico di ricevimento della domanda;

4. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni nei limiti delle disponibilità finanziarie; pertanto, le domande presentate nelle more della chiusura dello sportello e per le quali dovesse risultare insussistente la relativa copertura finanziaria, sono da considerarsi decadute;

5. A far data dalla completa assegnazione delle risorse destinate ai *consorzi* a valere sui capitoli di bilancio di cui all'articolo 4, comma 1, del *Decreto del Direttore n 2512/22*, non saranno effettuati scorrimenti di graduatoria in caso di rinunce, revoche parziali e totali.



Articolo 5.

(Erogazione del contributo ai soggetti beneficiari)

1. Ai fini dell'erogazione delle agevolazioni, *Invitalia* verifica, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei *consorzi*, l'idoneità della documentazione giustificativa delle spese.

2. Nel caso di incompletezza della domanda ovvero di insussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al presente decreto, il *Ministero* provvede a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

3. Entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione e fatti salvi i maggiori termini dovuti alla necessità di acquisire chiarimenti e/o integrazioni documentali, vengono effettuate le verifiche di cui al precedente comma 1; in caso di esito positivo delle stesse, viene erogata l'agevolazione spettante al beneficiario.

4. Non può essere erogato alcun contributo ai *consorzi* nel caso in cui le spese non ammissibili superano il 15% del totale delle spese rendicontate.

5. Il contributo erogato ai beneficiari, così come previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 29 settembre 1973, è soggetto a una ritenuta d'acconto del 4 (quattro) per cento.

Articolo 6.

(Rinuncia al contributo)

1. I *consorzi* sono tenuti a comunicare tempestivamente tramite PEC all'indirizzo consorzi2022@postacert.invitalia.it eventuali rinunce al contributo.

Articolo 7.

(Informativa sul trattamento dei dati personali e pubblicità)

1. I dati acquisiti in esecuzione del presente decreto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale i dati sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese.

2. *Invitalia* darà pubblicità dei dati dei beneficiari, delle iniziative agevolate e dell'entità del contributo concesso, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.ii.mm. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

IL DIRETTORE GENERALE

Amb. Enzo Angeloni